

TORINO CHAMBER MUSIC *FESTIVAL*

BACH: PADRI E FIGLI



Sabato 30 Aprile 2022 ore 16:30

Un viaggio tra alcune opere di Johann Sebastian, a confronto con quelle dei suoi diletti Carl Philipp Emanuel e Johann Christian

POCKET SINFONIETTA

Anna Bergamini, soprano - Giada Falcone, violino - Stefano Paronuzzi, violoncello
Barbara Sartorio Direttore

Ingresso Libero - A sostegno del concerto è gradita una offerta

Non è necessaria la prenotazione.

Misure e procedure di contenimento Covid 19 a termini di legge

REAL CHIESA DI SAN LORENZO

Piazza Castello - Torino

Torino Chamber Music Festival da anni offre al pubblico concerti prevalentemente composti da repertorio cameristico. Il calendario propone un alternarsi di musicisti già affermati, giovani professionisti, eccellenze segnalate da Conservatori e ospita vincitori di Concorsi Internazionali. Gli incontri saranno svolti a Torino presso la Cappella dei Mercanti, La Real Chiesa di San Lorenzo, la Biblioteca Civica Andrea Della Corte e il Duomo di Torino.

La CUPOLA è fonte di meraviglia come dice Guarini di “atterrimento dell'animo umano”. Osservandola dal basso si crea un'illusione di distanza non comprensibile, di progressione senza fine in uno spazio inondato di luce. Il sistema studiato da Guarini gli consente di impostare la cupola su un diametro inferiore a quello dato dalla struttura perimetrale dell'edificio. Un intreccio di strutture articolate su tre ordini sovrapposti, occultate dalla architettura apparente dell'aula, sostengono la vertiginosa cupola che presenta coppie di archi incrociati che riprendono il motivo dell'ottagono e formano una grande stella ad otto punte con al centro l'ottagono regolare della lanterna. Il tutto viene reso aereo e leggero dalla luce che penetra dalle finestre aperte nelle vele della volta e che, rotta dall'articolarsi degli archi incrociati crea un effetto ottico di irrealtà: tutto sembra vero e tutto sembra illusorio, Guarini ha saputo concentrare l'attenzione sulla complessa, misteriosa struttura della cupola che pare reggersi “in equilibrio che - secondo G.C. Argan - rappresenta l'istante in cui il calcolo matematico coincide con il percorso della fantasia che tende a Dio”. L'insolita struttura voltata prende la forma di un canestro rovesciato, ottenuto dall'intreccio di 8 coppie di archi, studiato e fondato grazie alle riflessioni sugli sviluppi delle superfici e delle sezioni coniche e progettato grazie all'impiego della stereometria. Paiono evidenti i richiami grafici agli intrecci delle coperture gotiche presenti nella moschea di Cordoba e nella cattedrale di Saragozza, probabilmente osservati e studiati dal Guarini in viaggio per l'Europa. Il visitatore che entra nella chiesa non ne percepisce la reale struttura portante, ma solamente il guscio: la cupola infatti gli appare poggiare su otto esili colonne di marmo sormontate da archi che delimitano parti della calotta svuotate nei punti di minor sforzo; pure i sovrastanti pennacchi sferici sono vuoti; in realtà un'incastellatura di grandi archi, nascosta alla vista grazie al guscio stesso, svolge la funzione portante. La cupola (con un'altezza di 55 m da terra al suo colmo) è priva di un vero tiburio (dall'esterno ciò che appare come tiburio, racchiude la cupola invece che raccorderla alla base dell'aula); è percorribile internamente grazie ad una intercapedine ottenuta tra struttura visibile internamente e involucro architettonico esterno. Guarini “gioca” con le strutture apparenti e reali, i percorsi interni ed esterni, gli effetti sorpresa per guidare ciascuno di noi ad ascendere e “vedere con l'intelletto”, contemplare la luce divina. L'architettura apparente, ciò che noi vediamo, nasconde l'architettura resistente.

TORINO CHAMBER MUSIC FESTIVAL
REAL CHIESA DI SAN LORENZO

Sabato 30 Aprile 2022 ORE 16:30

POCKET SINFONIETTA

Barbara Sartorio, direttore

Anna Bergamini, soprano

BACH: PADRE E FIGLI

Un viaggio tra alcune opere di Johann Sebastian, a confronto con quelle dei suoi diletti Carl Philipp Emanuel e Johann Christian

Johann Sebastian (1685 - 1750)

dalla terza Suite in re maggiore BWV 1068

Air - Gavotta I e II - Bourrée - Gigue

Concerto per violino e basso continuo in la minore BWV 1041

Allegro - Andante - Allegro assai

violino **Giada Falcone**

dalla Cantata BWV 68 aria per soprano 'Mein gläubiges Herze'

soprano **Anna Bergamini**

Carl Philipp Emanuel (1714 - 1788)

Sinfonia per archi e basso continuo in si minore

Allegretto - Larghetto - Presto

Johann Sebastian

dalla Cantata BWV 70 aria per soprano 'Laßt der Spötter Zungen schmähen'

soprano **Anna Bergamini**

Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore BWV 1048

Allegro - Adagio - Allegro

Johann Christian (1735 - 1782)

(arm. di F. Casadesus)

concerto per violoncello in do minore

Allegro molto maestoso - Adagio molto espressivo - Allegro molto energico

violoncello **Stefano Paronuzzi**

La Leopold Mozart Sinfonietta è nata all'interno del progetto *"La musica continua!"*, in collaborazione con le scuole medie ad indirizzo musicale "Alvaro - Gobetti" e "Caduti di Cefalonia" di Torino, ed è attualmente uno dei gruppi strumentali dell'associazione culturale Musicare. La **Pocket Sinfonietta**, costola della Leopold, è nata per soddisfare il desiderio di creare un gruppo cameristico d'archi con il quale esplorare nuove partiture, in special modo con strumenti solisti (per esempio l'Eclogue di Finzi o il Concerto per marimba di Sejourne). Molti gli appuntamenti musicali di rilievo. Nella primavera del 2018 è stata invitata a suonare ad Assisi, presso l'auditorium della Domus Pacis, quale ambasciatrice di Pace con la musica, mentre in seguito ha partecipato alla prima ed alla seconda edizione del Festival *Gente di Lago e di Fiume*, sull'Isola dei Pescatori (Lago Maggiore); più recenti invece l'intervento per l'inaugurazione del convegno per i 50 anni della Siem a Torino, al *Fine Summer Musical Festival*, presso il Castello di Masino e il debutto all'ultima edizione del festival MiTo, in collaborazione con Corale Universitaria Torino.

Pocket Sinfonietta

Barbara Sartorio *direttore*

violini: Mattia Bongiovanni, Irene Bravin, Silvia Charrier, Rebecca D'Angelo, Giada Falcone, Alice Fiorito, Soraya Granata, Francesca Modolo, Enrico Roso, Martina Ventrice

viole: Elisabetta Massè, Irene Roncarolo, Sara Valpiani, Jad Zayat

violoncelli: Simone Graziani, Margherita Monnet, Stefano Paronuzzi

contrabbasso: Andrea Garombo - **basso continuo:** Gioele Cantalovo

Barbara Sartorio, direttore

Musicista torinese, si è diplomata in violino presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, sotto la guida di Edoardo Oddone, perfezionandosi in seguito a Ginevra con la Prof.ssa Liliane Romano. Presso lo stesso Conservatorio si è successivamente diplomata in Musica corale e Direzione di coro con Sergio Pasteris, e in Prepolifonia classica con Fulvio Rampi. Premiata in vari concorsi nell'ambito della musica da camera, ha collaborato con diverse orchestre da camera e sinfoniche (tra cui Orchestra Giovanile Italiana, The Italian Consort, Orchestra Giovanile del Piemonte, Compagnia d'Opera Italiana, Orchestra Pressenda). Quale membro di vari complessi cameristici ha collaborato alle iniziative dell'Unione Musicale di Torino, con il progetto "Le chiavi della musica", anche da relatore-musicologo. Ha seguito vari seminari di perfezionamento per direttori di coro con Suttner, Scattolin, Acciai, Larsen e Chiavazza, perfezionandosi presso l'"Accademia dei Cantori Gregoriani" di Cremona in Semiologia gregoriana, e con l'ensemble "La Reverdie". Negli anni 2003 e 2004 è stato Direttore artistico del Festival internazionale di musica corale "Notturmi Incanti: suono & spazio". In veste di cantore-direttore ha fatto parte del gruppo "I vocalisti dell'Accademia" e "Stella matutina", affrontando il repertorio gregoriano e quello della prima polifonia. In campo corale è stata cantrice della Schola Gregoriana di Torino e dell'ensemble "Ariel Harmoniae" nell'ambito della musica medievale; mentre per la musica contemporanea ha collaborato con "Sentieri Selvaggi" di Carlo Boccadoro di Milano e, per molti anni, con il Torino Vocalensemble (partecipando al film "La grande bellezza"). Già maestro sostituto per diversi anni del coro dell'Università di Torino, nel 2001 ha fondato e diretto per vari anni il coro da camera "La Boite à Musique" e successivamente l'"Ensemble Vocale Michelangeli"; attualmente dirige Rosamystica ed è direttore ospite della Corale Universitaria Torino. In campo didattico ha da sempre promosso laboratori strumentali e corali per bambini e per adulti (Laboratorio Doremifacile di Torino, Scuola Holden di A. Baricco, Scuola di pianoforte di Torino, Piccoli Cantori di Torino, Associazione Musicaviva). È co-fondatrice e direttore della Leopold Mozart Sinfonietta, Jugend Sinfonietta e dell'Ensemble Musicabilia, gruppi giovanili con i quali ha partecipato per molti anni al progetto Atelier Giovani presso il Teatro Vittoria, e con i quali svolge intensa attività didattica e concertistica. È docente della cattedra di violino presso la scuola media ad indirizzo musicale "Alvaro - Gobetti" di Torino.

Musicaviva Associazione Musicale Sede Legale: Via Induno 20/A - 10137 Torino

Info: +39 3392739888 - www.associazionemusicaviva.it - musicaviva.to@gmail.com

Presidente e Direttore Artistico Daniela Costantini